TORINO
Anno 78 - Num. 358
Ogni numero 50 centesimi
(Spedizione in abbonamento postale)
Telefoni: dai n. 45-343 al n. 40-849

LA STAMPA

SABATO
23 Dicembre 1944-XXIII
Edizione MATTINO
UFFICI: VIA ROMA VIA BERTOLA
(GALLERIA DI «LA STAMPA»)

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunzi commerciali L. 15 - Finanziari L. 20 - Necrologie L. 12 - Pubblicità economica condizioni in testa alle singole rubriche - Nel testo del giornale (tel. 41-329): Arte cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la cronaca - Divertimenti - Onorificenze: L. 50 per linea in corpo 8. Pagamento anticipato. Rivolgersi alla U.P.I. - Via S. Teresa, 7 - telefoni 42-030 - 53-961. Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che giudica non pubblicabili. — ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 125, Semestre L. 65, Trimestre L. 35. Estero: Anno L. 225, Semestre L. 115, Trimestre L. 60. - Sette numeri, compresa l'edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 145, Semestre L. 75, Trimestre L. 40. Estero: Anno L. 250, Semestre 135, Trimestre 69. — C.C.P. N. 2/1360.

Prosegue nel Belgio l'offensiva di Von Rundstedt

I germanici hanno oltrepassato l'Ourthe

L'affrettata contromanovra alleata ai lati del cuneo d'attacco tedesco bloccata presso Stavelot e nel Lussemburgo centrale - Saint Vith riconquistata - Patton costretto a sguarnire il fronte della Saar per inviare rinforzi alla I Armata americana

Fronte occid., 22 dicembre.

La profondità del cuneo germanico di penetrazione supera ormai gli ottanta chilometri. Questa informazione viene diramata stasera da un'agenzia anglo-americana, la quale prosegue: «Non è ancora stato segnalato l'arresto dei carri armati germanici. Le truppe di Von Rundstedt si trovano ormai a 30 miglia (48 km.) in territorio belga».

In seguito a questa avanzata fulminea i soldati del Reich hanno oltrepassato il fiume Ourthe, attestandosi saldamente sulla sponda occidentale di esso. Tale corso d'acqua, che si getta nella Mosa presso Liegi dopo essersi congiunto con la Amblève, scorre a circa dieci-venti chilometri ad ovest della strada Liegi-Bastogne, che era stata data ieri come oltrepassata dal Bollettino germanico.

Quest'ultima cifra rappresenta pertanto il progresso ottenuto dai germanici nella sola sesta giornata della controffensiva di Von Rundstedt.

E' da notare inoltre che, in seguito all'attacco di numerosi paracadutisti, nelle retrovie della I Armata americana si è venuto a creare un considerevole disordine, così che intere [illegible] sono cadute nelle mani dei tedeschi.

Due fattori

Secondo le constatazioni finora fatte, sono state distrutte o fortemente intaccate almeno 7 grandi unità americane. Si tratta della 4ª, 28ª e 106ª Divisione di fanteria, della 7ª, 9ª e 10ª Divisione corazzata e della 101.a Divisione aerea.

I prigionieri catturati sono saliti a 25 mila.

La rapidità dell'avanzata tedesca viene spiegata da fonte competente in base a due fatti:

1) La sorprendente forza numerica con la quale ora, improvvisamente dopo mesi di massima riservatezza, i tedeschi si presentano al fronte di battaglia;

2) Il nuovo armamento delle Armate tedesche operanti il quale consente al Comando tedesco l'impiego di una nuova tattica basata sull'esperienza di guerra degli ultimi due anni e che viene ora provata praticamente per la prima volta in grandi proporzioni.

E' pure da considerarsi che le Divisioni tedesche di fanteria lanciate all'attacco sono unità freschissime, appoggiate da unità di carri armati di nuovissimo modello, da speciali artiglierie anticarro, da artiglierie motorizzate dotate della massima potenza di fuoco e di straordinaria mobilità, e di numerose formazioni di velivoli da caccia, che hanno, fin dal primo giorno, neutralizzato la superiorità aerea avversaria. Le truppe sono inoltre dotate in larga misura di formidabili mezzi per la lotta ravvicinata.

Questa potente massa d'attacco, oltre alla linea di forza settentrionale, che ha per immediato obbiettivo il territorio di Liegi, segue pure altre direttrici meridionali situate più precisamente nell'area ad ovest di Vianden (in Lussemburgo) dove i germanici hanno raggiunto Wiltz spingendosi poi in direzione di Bastogne, ed in quella di Echternach e Consdorf.

Nel quadro di queste azioni i tedeschi hanno pure rioccupato interamente l'abitato di Saint Vith, alle spalle delle punte avanzate, dove gli statunitensi avevano continuato a resistere nonostante fossero circondati.

Tentativi di reazione

Dopo quasi una settimana dall'inizio dell'offensiva tedesca, Eisenhower, che non aveva potuto finora rimediare ai colpi infittigli di sorpresa, ha tentato oggi la prima organica reazione.

Distinguendo tutte le divisioni possibili dai settori di Aquisgrana e dell'Olanda, a nord, e da quello della Saar, a sud, il generalissimo alleato ha tentato la classica contromanovra, premendo ai due lati del cuneo germanico, con l'evidente duplice scopo di diminuirne lo slancio in avanti e possibilmente di formare una strozzatura che fosse la premessa di una sacca.

La manovra, per quanto classica, o forse appunto per questo, era naturalmente intuibile, cosicchè Von Rundstedt aveva tempestivamente spostato nuove forze nei cardini estremi del suo schieramento offensivo ed ha potuto pertanto impegnare in violenti scontri i reparti americani.

Sul lato destro e settentrionale della puntata tedesca le lotte più accanite si sono svolte nella regione di Stavelot e più precisamente nei piccoli villaggi di Elsebom e La Glaize, quest'ultimo situato a pochi chilometri a nord-ovest di Stavelot.

I germanici hanno frantumato e disperso le unità avversarie.

Sul fianco meridionale reparti della III Armata, fatti affluire precipitosamente da Eisenhower hanno impegnato combattimento presso Consdorf (in Lussemburgo a sud-ovest di Echternach), Wasserbillig (a sud-ovest di Consdorf) e Scheidger, senza ottenere però alcun successo.

Per contro, mentre queste contromisure alleate non hanno per nulla mutato la situazione, sempre favorevolissima ai germanici, gli affrettati spostamenti a cui gli anglo-americani sono stati costretti, con i conseguenti indebolimenti di alcuni settori del fronte, hanno determinato una serie di arretramenti statunitensi sulla Saar.

La battaglia fra le ridotte in questa zona è entrata infatti, a quanto sembra, in una nuova e sorprendente fase. I reparti americani stanno ritirandosi sulla sponda occidentale del fiume, attraverso ponti di barche costruiti con un duro lavoro ed a prezzo di serie perdite. Le teste di ponte presso Dillingen ed Ensdorf sono state pertanto evacuate. L'artiglieria tedesca ha battuto senza interruzione i gruppi americani che, abbandonando la sponda orientale del fiume, cercavano di raggiungere la riva opposta. Presso Ensdorf gli statunitensi hanno fatto saltare alcuni ponti la cui costruzione era stata condotta a termine appena una settimana fa.

« Il più grave rovescio »

Così stando le cose è ben spiegabile la depressione manifestatasi tra gli alleati, di cui sono sintomo i disordini e la «corsa alla mobilitazione generale» iniziata con nervose richieste a Parigi, ed evidente prova le seguenti affermazioni apparse sul New York Times:

«Come è ora ammesso dal Quartier Generale Alleato, gli alleati hanno subito il più grave rovescio dall'epoca della perdita delle Filippine e l'offensiva tedesca continua a guadagnar terreno. E' ora evidente che i piani del Generale Eisenhower per una metodica offensiva invernale, sono stati sconvolti e che la guerra ad occidente ha mutato il suo carattere».

Anche nel fronte del Palatinato, la VII Armata americana non ha potuto continuare il suo grande attacco nel settore di Bitch e di Weissenburg. La risoluta puntata delle truppe tedesche ha strappato agli avversari parecchi gruppi di ricoveri fortificati a nord-ovest di quest'ultima località. Dall'Alta Alsazia non vengono segnalati che combattimenti locali presso Kaisersberg e Orbey.

Dal settore delle fortezze atlantiche si apprende che reparti della guarnigione di St. Nazaire al comando del colonnello Hamberg hanno attaccato di sorpresa l'avversario sulla riva meridionale della Loira e lo hanno ricacciato verso oriente per 8 chilometri su una larghezza di fronte di 25 chilometri. Formazioni di artiglieria e di genieri hanno appoggiato la vittoriosa puntata.

L'artiglieria dell'esercito e della marina da guerra ha colpito efficacemente l'artiglieria nemica che dalla riva settentrionale della Loira ha tentato invano di appoggiare le truppe nemiche in ritirata. Alle ore 16,30 le truppe germaniche avevano raggiunto gli obbiettivi del loro attacco.

Intanto si apprende che cinque marinai del battaglione d'assalto della marina di Brest sono fuggiti dal campo di concentramento «alleato» a Granville, impossessandosi di un battello da sbarco. Essi si sono accostati al caposaldo germanico più vicino, accolti festosamente dai camerati.

Nessuna richiesta del Papa per una tregua natalizia

Tangeri, 22 dicembre.

L'inviato a Roma della «Reuter» informa che il Vaticano non interverrà quest'anno presso i paesi belligeranti per ottenere, come negli anni scorsi, la tregua natalizia. Da fonte neutrale si apprende che tale decisione sarebbe stata presa dal Pontefice in seguito a un colloquio con l'ambasciatore britannico.

Si accendono le battaglie invernali all' est

27 DIVISIONI ATTACCANO INVANO su 35 chilometri di fronte in Curlandia

L'offensiva sferrata dopo il lancio di 170 mila granate nello spazio di 90 minuti - Immediata ed efficace reazione della Wehrmacht

Fronte orient., 22 dicembre.

Dopo una stasi che durava da molte settimane, nei settori settentrionali del fronte orientale si è riaccesa ieri improvvisa la battaglia.

Improvvisa, abbiamo detto, ma non inattesa, chè, da ambo le parti fervevano da più giorni i preparativi per l'urto giudicato imminente.

Arenatesi nel fango, di fronte alla irrigidita e violentissima difesa germanica, le precedenti offensive nemiche, sul terreno ricoperto di un denso strato di neve gelata, gli opposti eserciti sono nuovamente per il quarto inverno consecutivo, in lotta.

In un mare di ghiaccio e di neve, uomini e macchine mimetizzati con teli e pitture bianche si avventano gli uni contro gli altri, in condizioni d'ambiente sfibranti, con temperature glaciali fra il turbinio di ininterrotte tempeste.

Le condizioni meteorologiche negative, vengono, appunto, sfruttate dai contendenti allo scopo di meglio riuscire nell'agguato e nell'offesa.

La grande battaglia invernale si è accesa in Curlandia, nella gelida alba di giovedì, e, contemporaneamente ai margini orientali della Prussia, mentre tutto lascia prevedere che, ben presto, i combattimenti riprenderanno anche nella zona della grande ansa della Vistola.

Ritornano nelle cronache di guerra i vecchi nomi: Autz (dove si frantumò la seconda grande offensiva sovietica), Frauenburg (Saldus) in Curlandia, Suwalki, Ebenrode e Schlossberg, nella zona di confine della Prussia Orientale.

L'assalto nemico è stato più violento in Curlandia, dove, dopo il lancio di 170 mila proiettili di artiglieria nello spazio di 90 minuti 27 divisioni bolsceviche, con la forza complessiva di oltre 300 mila uomini, appoggiate da brigate corazzate e da stormi di aerei da battaglia, sono balzate all'attacco, fra Pampali e le paludi ghiacciate di Autz, su di un fronte di 35 chilometri.

L'enorme mazzata nemica ha rimbalzato sullo schieramento difensivo germanico, che ha risposto lanciando al contrattacco nugoli di «Tigre» e, nel corso dei grandi combattimenti della prima giornata, sono state distrutte una brigata corazzata ed una divisione di fanteria sovietiche, mentre la linea del fronte non ha subito mutamenti. Numerose brecce locali sono state eliminate, ed attorno ad altre si sta sviluppando la contromanovra della Wehrmacht.

La Luftwaffe ha dato ampio appoggio alle forze terrestri e, grazie al suo intervento, 63 velivoli da battaglia sovietici sono precipitati.

L'assalto nemico nella zona prussiana non si è ancora manifestato con la violenza di quello sferrato più a nord, ma il tono delle battaglie locali accesesi ieri mattina a oriente di Suwalki, a sud di Ebenrode e presso Schlossberg, e tuttora in corso fa ritenere che la lotta continuerà con ritmo crescente.

In Ungheria la situazione generale permane immutata, caratterizzata dall'energica difesa della Wehrmacht che contiene validamente la pressione nemica, particolarmente accanita fra il Danubio ed Albareale, dove l'avversario tende a sviluppare maggiormente la sua punta d'attacco verso Budapest e nelle regioni di confine slovacco.

24 DICEMBRE 1928

Il miracolo della bonifica

Perchè ne scriviamo? Perchè ci ricordiamo sempre la meravigliosa opera nostra di edificazione di campi e di città, sulle terre riscattate al benessere economico e sociale del Paese? Tacendo, nè più voltandoci indietro, non sentiremmo nemmeno la gloria nostalgica del più recente passato, in uno spasimo di nuova grandezza.

Perchè ci tormentiamo l'animo, nel confronto tra le conquiste materiali e morali cui pervenimmo e le distruzioni inflitte al Paese dalla funesta ira nemica? Non è per un fascino di dolore e di terrore che sospingiamo gli occhi del pensiero alle tremende ferite delle quali è cosparso il corpo della Patria, e nelle quali la sua economia si esanima e si arresta. Le rievochiamo, mentre la guerra incalza e mostra irosa gli ultimi lacerti, perchè solo il dolore fortifica e rialza la fiaccata anima di un popolo dalle bassure dell'oblio, del danno e dello scorno.

Intanto fra le molte date anniversarie che il calendario periodicamente ci propone, une ne individuiamo, sacra al passato e volta all'avvenire. Una data che fu una pietra miliare lungo l'itinerario bonificatorio del Regime, alla cui luce riflessa oggi illuminiamo la nostra volontà di ripresa e di ascesa.

Di dicembre il 24 e nell'anno '28 nasceva la legge Mussolini sulla bonifica integrale. Molte cose nascono nel segno degli astri e autorizzano ai pronostici. La legge sulla bonifica integrale nacque invece sotto il comandamento tacitiano del Duce: «Riscattare con la terra gli uomini e la razza» e aperse alla coscienza degli italiani la prosperità del domani e la dignità della Nazione.

Non un pronostico il comandamento suscitò, ma l'immediatezza di un'eco e la corsa di un moto. Infatti al passo ordinario, lento per gradi e misero di mezzi, della tecnica e dell'amministrazione, subentrò la marcia delle iniziative politiche impegnanti la totalità delle energie nazionali.

Legge titanica, che rivoluzionò totalmente lo spirito e l'esercizio tradizionali della bonifica e ne unificò, colla legge complementare del 13 febbraio 1933, gli aspetti idraulici igienici e agrari in un sistema monolitico nella sintesi dei concetti e nell'armonia dei rapporti. Fondamentalmente monolitico, da contemperare le divergenze fra l'attività pubblica dello Stato e quella privata dei singoli, da coordinare tutte le opere, sia fondiarie che idrauliche, sia stradali che edilizie, sia forestali che agricole.

In ogni età dinamica, come lo fu quella dei Comuni e come lo è stata l'età Fascista, la politica bonificatoria si ridesta e accelera la marcia. Le più grandi erogazioni di mezzi finanziari confluiscono allora alla terra affinchè essa si elevi alla produzione economica e alla vita sociale. La bonifica promuove il primo elevamento, la colonizzazione suggella il secondo.

Per l'una e per l'altra impresa il Fascismo stanziò la rispettabile somma di 7 miliardi e 10 milioni di lire.

Prima del Fascismo si accreditò l'opinione che il Paese — terre incolte o redimibili avendone meno di ogni altro — non avesse bisogno di cimentarsi in una politica bonificatoria di ampio respiro, di lungimirante ardimento. Non ricordiamo proprio bene poichè è una reminiscenza scolastica — ma ci fu chi disse, con sottile ironia, che la tesi delle terre incolte serpeggiava nelle aule parlamentari e ministeriali, unicamente per inumidire gli occhi di coloro che si arrogavano la missione di redimere l'umanità, di promuovere il progresso. E dire invece che a ben 6 milioni di ettari su 31 della superficie agraria nazionale assommavano le terre incolte e comunque irredente alla produzione economica, prima che la legge Mussolini prendesse l'abbrivio.

Già dieci anni più tardi la bonifica integrale nei suoi repertori programmatici e nei suoi comprensori territoriali, sotto la spinta della politica autarchica, denunziava sviluppi e consacrava conquiste che facevano gridare ad un autentico miracolo e formulare un felice vaticinio. Il Ministro dell'Agricoltura dell'epoca, inaugurando la Mostra della bonifica integrale, nell'area del Circo Massimo, poteva elencare le mete raggiunte dalla ciclopica azione bonificatoria. Cari [illegible] nomi che un poeta dovrebbe, come in un carme oraziano solenne, tramandare alla storia.

Ma la bonifica che ogni altra doveva sovrastare, per imponenza di mezzi e compiutezza di disegni e nella quale meritamente giganteggiò l'Opera Nazionale Combattenti, fu quella Pontina, il cui suolo sarà ora verosimilmente ritornato allo stato di selvaggia abulia e il clima alla perniciosa endemia della malaria. Su quel vasto quadrilatero di 70.000 ettari, fra lo sbarramento dei Lepini e il Tirreno, fra Velletri e Terracina, ove si trascinò per secoli la misera vita degli aborigeni e imperò il flagello della anofele, il Fascismo compì il suo miracolo ed espresse il suo orgoglio.

Se ne volle allora ipercriticare l'iniziativa riesumando, a sostegno, l'inanità degli sforzi ripetuti e remoti, e agitando l'antieconomicità dei lavori e dei capitali. Critica per altro acida e preconcetta che doveva essere però smentita dai risultati: Littoria, Sabaudia, Pontinia, Aprilia, Pomezia furono infatti perle di un rosario recitato sull'ara della fede; la colonizzazione ne rappresentò gli interessi civili e la produzione gli interessi sociali sul libretto della indipendenza economica e politica della Nazione.

Lo ricordava anche, ora è poco più di nove mesi, il nostro Direttore agli immemori ai miopi morali, *che al contrario di quei dannati danteschi dotati di «mala luce» non vedono le cose «che lor son lontane»: Voi spulciavate il conto in banca del gestore dell'ente sovvenzionato, noi annoveravamo le migliaia di ettari delle terre bonificate, dei latifondi colonizzati, delle montagne rimboschite; voi mormoravate contro l'ingerenza statale, noi vedevamo l'incipiente indipendenza economica e politica procurata al Paese dall'autarchia.*

Nessun'altra nazione può vantare dei pari, nel campo delle bonifiche idrauliche, la grandiosità dei risultati da noi ottenuti in volgere breve di anni. Unica eccezione, se mai, nella storia, l'Olanda, ove «una aristocrazia mercantile evocò dal fondo del mare il suolo della patria per crearne la terra d'un regno marittimo».

Peccato, gran peccato, che la guerra abbia travolto nel suo turbine apocalittico proprio quelle opere e quelle piaghe aperte alla nostra audace multiforme attività, al limite umano ed onesto della nostra autarchia.

Ma allor che potremo riprendere le industri e agricole opere della pace, le riprenderemo con l'ansito e il ritmo di una infaticata possanza generatrice. E la legge Mussolini ne sarà l'usbergo e il centro motore. Se creò un eldorado nella palude, potrà ricostruire la Patria sulle rovine. Ecco perchè oggi, nel suo sedicesimo anniversario, le rendiamo un omaggio e ne formuliamo un auspicio.

Emanuele Battistelli

SULLE SPONDE DEL SENIO

Formazioni nemiche in rotta per un contrattacco tedesco

Fronte italiano, 22 dicembre.

Il ritmo dell'offensiva dell'VIII Armata, dopo quattro giorni di assalti consecutivi, ha subito ieri un rallentamento.

Canadesi e neo-zelandesi, decimati dall'incessante e logorante impiego, accusano segni di stanchezza e la potenza degli assalti nemici è di gran lunga diminuita.

Nella zona di Faenza, in prossimità della città, si sono avuti alcuni scontri nel corso dei quali un battaglione neozelandese ha potuto penetrare nelle linee principali germaniche per una profondità di circa 300 metri, tuttavia, poco dopo, il nemico contrattaccato veniva respinto.

Nel settore di Bagnacavallo ingenti gruppi canadesi sono passati all'attacco, riuscendo, a costo di sanguinose perdite, a conseguire una penetrazione verso il Senio nei pressi di Lusignano.

Dopo una strenua difesa la Wehrmacht passava, nel pomeriggio, al contrattacco investendo le formazioni nemiche, che premute dai lati dovevano precipitosamente abbandonare il terreno conquistato.

La Pak prendeva sotto il suo tiro le forze nemiche in rotta decimando le file, mentre i granatieri del Reich catturavano bottino e prigionieri.

Truppe alleate da montagna respinte sul Piccolo S. Bernardo

Fronte alpino, 22 dicembre.

Dopo parecchie settimane di stasi pressochè assoluta nei valichi settentrionali del fronte alpino, l'attività combattiva, sia pure di portata locale, si è ridestata presso il Piccolo San Bernardo. Gruppi alleati di notevole consistenza, particolarmente equipaggiati ed addestrati per la lotta invernale, hanno tentato di assalire all'improvviso i capisaldi avanzati germanici.

Avanzando con la protezione della nebbia, i franco-americani hanno potuto portarsi fino a pochi metri dalle linee tenute dalla Wehrmacht, ma all'improvviso un fuoco tremendo di armi automatiche e di piccoli mortai da trincea ha inchiodato gli attaccanti sul terreno. La lotta si è prolungata per parecchio, ma alla fine i difensori hanno ottenuto un completo successo.

E' morta la vedova Pizzirani

Vicenza, 22 dicembre.

E' deceduta la madre dell'Alto Commissario per il Veneto Giuseppe Pizzirani, signora Elisa Vaccari vedova Pizzirani, Medaglia d'oro dell'Educazione Nazionale.

IL BOLLETTINO GERMANICO

Berlino, 22 dicembre.

Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche comunica:

Nel Belgio meridionale sono stati frustrati anche ieri tutti i tentativi del nemico di bloccare il nostro attacco. Fra i capisaldi nemici che sono rimasti accerchiati a tergo del nostro fronte, St. Vith è caduta ieri sotto un attacco concentrico. La guarnigione è stata fatta prigioniera.

I nostri cunei d'attacco sono avanzati ulteriormente verso occidente ed hanno costituito parecchie teste di ponte oltre l'Ourthe.

Nella zona di Stavelot si sono accesi violenti combattimenti con formazioni corazzate avversarie fatte affluire dalla zona di Aquisgrana, le quali cercavano di investire il nostro fianco settentrionale. Anche nel Lussemburgo centrale il nostro attacco fa buoni progressi. In seguito a una puntata di sorpresa compiuta da formazioni celeri nelle retrovie, il nemico ha subito gravissime perdite.

I nostri successi nel Belgio hanno costretto il Comando nemico a distogliere importanti formazioni da quelli che erano fino ad ora i fronti d'attacco. Di conseguenza, davanti ad Aquisgrana il nemico è stato in grado di compiere solamente una serie di vani attacchi. Sulla Sarre esso è stato persino costretto ad evacuare le sue teste di ponte presso Dillingen e Ensdorf, allo scopo di riunire truppe disponibili.

Nella zona di Bitsch l'avversario non ha continuato i suoi attacchi. A nord-ovest di Weissenburg esso è stato sloggiato da un certo numero di gruppi di ridotte. Nell'alta Alsazia si combatte con asprezza ad occidente di Kaysersberg.

Londra ed Anversa sono state sottoposte anche ieri ad un violentissimo martellamento.

Sul Piccolo San Bernardo hanno avuto luogo scontri locali terminati con un insuccesso degli attaccanti.

A nord-est di Faenza, nell'Italia centrale, gli attacchi nemici sono diminuiti di violenza. Nella regione di Bagnacavallo, solamente, dopo numerosi e forti attacchi, l'avversario è riuscito a far retrocedere, in un ristretto settore, le nostre truppe sulla sponda settentrionale del Senio.

Nei punti nevralgici della battaglia difensiva in Ungheria i bolscevichi hanno continuato i loro attacchi con poderose forze di fanteria e di carri armati. A Stuhlweissenburg (Albareale) e ad oriente del lago di Velencze le truppe d'attacco nemiche sono state contenute, dopo minimi progressi, dai contrattacchi dei nostri corazzati. Trentatre carri armati nemici sono stati distrutti in questi combattimenti.

Sulla frontiera meridionale della Slovacchia formazioni celeri sovietiche hanno potuto guadagnare terreno verso il nord, ad oriente del medio Gran, attraverso ad una esigua breccia aperta nel nostro fronte. Presso Szeczeny e sull'alto corso del Sayo sono falliti tentativi avversari di sfondamento, eccezion fatta per minime infiltrazioni. Anche a sud di Kaschau le nostre truppe hanno respinte forti attacchi nemici.

In Curlandia, nelle prime ore di ieri, dopo un fuoco tambureggiante, il nemico ha rinnovato l'attacco su vasta scala, a sud-ovest e a sud di Frauenburg. Per la terza volta le nostre Divisioni operanti in quel settore hanno resistito all'assalto dei sovietici. Solamente in tratti isolati del fronte gli attaccanti sono riusciti a compiere minime infiltrazioni, attorno alle quali sono in corso violenti combattimenti.

Aerei da battaglia tedeschi hanno appoggiato i combattimenti dell'Esercito, soprattutto in Ungheria. La caccia di scorta ha abbattuto 18 aeroplani avversari, mentre altri 56 sono stati fatti precipitare in Curlandia dalle forze di difesa contraerea.

Terroristi dell'aria britannici hanno attaccato località della Germania occidentale e della regione baltica. Soprattutto a Treviri e a Bonn sono stati gravemente colpiti quartieri d'abitazione. Gli americani, senza visibilità degli obbiettivi terrestri, hanno lanciato bombe sulla Germania meridionale.

Draconiani divieti sulle notizie emanati da Eisenhower

Stoccolma, 22 dicembre.

Radio Londra annunciava stanotte che Eisenhower ha emanato un decreto col quale vieta la trasmissione di qualsiasi notizia non solo dalla zona della I Armata americana, ma anche da tutto il fronte occidentale.

La guerra in Grecia

IL TERRIBILE DRAMMA della popolazione ateniese

Mac Millan è tornato ad Atene
Torbida situazione nell'Epiro

Ankara, 22 dicembre.

Nulla di nuovo oggi circa il lato politico della tragedia greca. Si segnala soltanto un incidente alla Camera dei lords, dove lord Farington ha detto che non si deve essere sorpresi del fatto che i soldati britannici ad Atene si rifiutano di obbedire all'ordine di sparare sui greci. Lord Cranborne ha risposto a nome del governo qualificando queste parole di «irresponsabili». Egli ha aggiunto di essere d'accordo circa la reggenza, a condizione che sia effettuabile, e ha chiuso col dire che se le truppe britanniche evacuassero ora la Grecia ne risulterebbe una carneficina.

Mentre il «Daily Telegraph» scrive che gli insorti cominciano a soffrire la mancanza di riserve di uomini e di viveri, il Comando inglese informa da Atene che le truppe britanniche hanno dovuto ritirarsi da altre posizioni. Gli inglesi hanno sferrato un forte attacco con aerei lanciarazzi, carri armati e aliquote di paracadutisti contro il monastero del Licabetto, per sloggiare gli Elas dalla sommità del monte, la zona delle carceri Averof e l'Accademia militare.

I cannoni degli insorti si sono astenuti dallo sparare dopo l'avvertimento dato mercoledì da Scobie, e la popolazione ateniese cerca affannosamente di mettersi al sicuro oltre il raggio dei 500 metri indicati dal generale britannico. Ma dove trovare una zona sicura? Questo è ora il dramma degli ateniesi, i quali vagano disperatamente da un quartiere all'altro e molti cercano scampo fuori della città andando alla ventura carichi dei più inverosimili bagagli e trascinandosi dietro i loro bambini. I fuggiaschi, d'ogni condizione sociale, si pongono le stesse domande: Dove andremo? Chi si occuperà di noi? Cosa mangeremo oggi?

Gli Elas intanto continuano a costruire barricate e campi minati e fanno saltare i piani superiori delle case, che crollano creando nuovi sbarramenti nelle vie. Questo è il quadro impressionante della «libertà» portata ad Atene.

Nell'Epiro, grosse formazioni dell'Elas starebbero accerchiando la regione controllata dagli «Edes», organizzazioni di destra, e varie località sarebbero già state occupate. All'ultima ora si apprende che Mac Millan, dopo un colloquio in Italia con Alexander, è tornato ad Atene. Il gen. Plastiras è stato nominato capo delle forze armate.

Incrementare le Cooperative

La direttiva del Comitato Interministeriale per incrementare le cooperative risponde senza dubbio ad una esigenza molto sentita dalla massa dei consumatori, e fra questi di talune categorie che per essere più duramente provate dalla situazione economica sentono maggiormente la necessità di una salvaguardia.

Sarebbe tuttavia indispensabile che alla decisione generica facesse seguito un piano di azione ben elaborato e congegnato, allo scopo di giungere al più presto possibile a dei risultati concreti. Lo stanziamento di cento milioni costituisce un fondo non indifferente per l'inizio di quest'attività. E' augurabile che tali possibilità possano subito concretarsi in iniziative veramente degne, per proporzione, completezza e vastità. Per colpire la mediazione e collegare direttamente il produttore al consumatore, occorre soprattutto che l'azione delle cooperative acquisti un'importanza notevole: per estensione ed intensità. Se nei piccoli centri l'apertura di un ente cooperativistico può essere sufficiente a dare la sensazione di un'efficace opera di arginamento all'inasprirsi dei prezzi, nei capoluoghi di provincia questa nuova attività è necessario venga impostata su basi ampie e sicure. Senza un grande centro di distribuzione, collegato ad una rete di spacci e di rivendite, la cooperativa è destinata a condurre una vita grama. Il che, naturalmente, suppone un metodico e proporzionato afflusso di rifornimenti. La cooperativa — nella graduatoria degli enti che debbono ricevere merci dalle campagne — dovrebbe occupare un posto di assoluta preminenza.

A questo scopo non basta, evidentemente, fare appello alla collaborazione dei Comuni, poichè bisogna mettere a punto tutto il complesso delle organizzazioni delle diverse Sepral, affinchè possano superare formalità e non soltanto formalità di carattere burocratico, e rendere agevole il nuovo movimento.

Torino ha la fortuna di poter contare sull'Alleanza Cooperativa, organismo considerevole, che possiede numerosi spacci nella nostra città e nelle provincie. E' da ritenere che quando codesto Ente potesse fruire dell'apporto organizzativo dei maggiori enti pubblici di Torino e del Piemonte, avrebbe la possibilità di rendere un duplice servizio alla cittadinanza: rifornendo direttamente una notevole quantità di consumatori ed esercitando una azione calmieratrice nei confronti degli altri negozi.

Nessuno ignora o finge di ignorare le gravi difficoltà che attualmente esistono in materia di comunicazioni; tuttavia, è chiaro che quando fossero coordinate e soprattutto decisamente indirizzate al fine accennato le possibilità esistenti, qualche maggior risultato sarebbe perseguibile.

Quando l'Alleanza Cooperativa tornò all'organizzazione sindacale dei lavoratori e venne affidata a degli autentici operai, vi fu una larga rispondenza nel mondo del lavoro, rispondenza che si concretò nell'acquisto di migliaia e migliaia di azioni dell'ente cooperativistico. Sarebbe, quindi, doppiamente meritevole un'azione che, tenendo presenti le nuove facilitazioni, si proponesse di dare un ampio sviluppo alle attrezzature ed alle attività di quest'alta azione fondata dai lavoratori.

***

CRONACHE DELL'ITALIA INVASA

I generali Del Tetto e Pentimalli condannati a venti anni di reclusione

Tangeri, 22 dicembre.

Si è concluso oggi, dinnanzi all'Alta Corte di giustizia a Roma, il processo a carico dei generali Del Tetto e Pentimalli. La Corte ha ritenuto gli imputati responsabili del reato di cui all'art. 94, II comma del C.P.M. — abbandono di comando — e li ha condannati a 20 anni di reclusione, con le conseguenze di legge.

Si apprende, intanto, che, in seguito alla presa di posizione del governo di Roma contro il separatismo, anche l'Alto Commissario per la Sicilia, Aldisio, in un discorso pronunciato ieri sera al microfono di Radio Palermo, ha esortato la popolazione dell'isola all'unità di spiriti e di intenti in un momento in cui la situazione è estremamente difficile. Aldisio ha concluso esortando i suoi ascoltatori ad avere fiducia nei provvedimenti annunciati dal governo. Un altro discorso di eguale intonazione ha pronunciato a Palermo Vittorio Em. Orlando.

Dal canto suo, il Comitato antiseparatista, creato per neutralizzare le correnti che mirano alla disgregazione del Paese, ha formulato una dichiarazione nella quale manifesta la ferma intenzione di condurre con ogni mezzo la lotta contro le tendenze separatiste siciliane e i dirigenti del movimento giovanile comunista hanno inviato alla gioventù dell'isola un appello in proposito.

I propositi, come si vede, sono buoni: tutto sta a vedere come saranno tradotti nella realtà, giacchè in un momento come questo per lottare con successo contro il separatismo, occorre sottrarre la popolazione alle suggestioni e alle pressioni dei latifondisti, procurandole innanzi tutto la sicurezza del pane, procedendo poi alla ricostruzione delle case distrutte, riattivando le ferrovie, le strade e i trasporti, tutti problemi realizzabili ma non col nemico in casa, soprattutto quando si pensi all'interesse che questo nemico può avere nella realizzazione del separatismo stesso.

Radio Bari ha trasmesso ieri un appello al governo perchè venga incontro alle necessità dei pensionati, ridotti quasi alla mendicità. L'annunziatore ha dichiarato ad un certo punto: «Diamo loro almeno la possibilità di festeggiare un solo giorno, quello di Natale; che il governo conceda loro almeno questa volta un anticipo di qualche centinaio di lire».

Bersaglieri del "Mameli,, ricevuti dal Duce

Quartier Generale, 22 dic.

Il 22 dicembre, al suo Quartier Generale, il Duce ha ricevuto il generale Melchiori, che gli ha presentato 26 bersaglieri volontari della Compagnia d'assalto «Mameli», che sono stati decorati di ricompense al Valor Militare italiane e tedesche.

Dopo il saluto al Duce, il generale Melchiori ha pronunciato brevi parole; quindi, il Duce ha espresso ai valorosi bersaglieri il suo alto compiacimento per l'esempio da essi offerto a tutta la gioventù italiana.

Intensa attività aerea sul fronte del Pacifico

Tokio, 22 dicembre.

Aerei nipponici hanno attaccato unità nemiche naviganti nelle acque di Mindoro. Un trasporto di medio tonnellaggio è stato affondato; altri due, colpiti, sono stati danneggiati in modo grave.

Da una portaerei, facente parte di un convoglio, si sono levati in volo numerosi apparecchi statunitensi da caccia che hanno impegnato battaglia con i nostri aerei. Si sono svolti accaniti scontri e dieci apparecchi nemici, colpiti, sono precipitati in fiamme.

Anche nella baia di Leyte i piloti del Tenno hanno ottenuto buoni successi provocando incendi a bordo di due navi da trasporto.

Forti formazioni di bombardieri pesanti nord-americani, provenienti dalle isole Marianne, hanno lanciato un gran numero di bombe su Nagoya. I danni sono ingenti. La difesa contraerea ha abbattuto 10 apparecchi nemici.

Il sacco del pellegrino

C'è una croce, a Rialto...

Dietro il Ponte di Rialto, a Venezia, c'è una croce antichissima, forse la più antica della città, con una scritta che si direbbe formata esclusivamente pei contemporanei. Potrete leggerla sulla fascia marmorea che la sostiene: «*Hoc circa templum sit jus mercantibus aequum; pondera nec vergant nec sit conventio prava*». Ne diremo poi il senso a chi non sa di latino. O a chi fingerà, nel caso specifico, di non saperlo...

Chi mi ci ha richiamato è l'autore d'un nitido libretto, «*Simboli di fede sulla laguna e sui monti*», d'un vero cattolico, cioè d'un cattolico patriota: Mario Nani Mocenigo. In trenta pagine d'una tersa luminosità egli ci riconduce, tra la Laguna e le Dolomiti, a riconoscere le croci, i «capitelli», gli altari e altarini votivi disseminati, oltre le Chiese, a ricordare il nome di Maria o il cuore di Gesù. Celebre, qualcuno; qualche altro, ignoto. Chi, per esempio, si sarà mai fermato, visitando Torcello, innanzi a quel rozzo «capitelo» innalzante una sorta d'alveare sopra una palafitta tripartita, e in cima al tettuccio dell'arnia una crocetta storta, così gracile che neppure i passeri ardiscono posarvi le zampine? Eppure sta proprio allo sbarco. Ed è antichissimo e importantissimo. Ma chi può badargli, distratto dalle cento meraviglie circostanti? Così dicasi del... tro, nell'isoletto di quel... l'Adriano che i veneziani hanno abbreviato in Sant'Arian, la cui croce primitiva, insieme all'attigua lapide fregiata di tre stemmi, ricorda la pietà degli isolani verso i propri defunti; croce formata di relitti metallici d'una poco... E dell'altro che sorge, fra i svettanti, nel deserto intato di San Francesco. E gli altri, anche più oscuri, ... su roccie appena emergenti dai flutti, e a cui i naviganti non mancano di rendere omaggio, o con un lume votivo, o con una ghirlanda di fiori palustri colti sulle barene. Più noto è il «capitelo» tra Murano e Sant'Erasmo, dove nel mezzo d'acque stagnanti e d'erbe desolate la Vergine si tiene stretto il suo Bambino. O l'altra immagine di Madonna che sorride ai passanti dall'angolo del giardino di Cà Sanudo, sulle fondamenta di Santa Marina. O il simbolo di fede vigilante, entro una custodia ispirata a un fanale di vecchia galera, che appare sulla Riva degli Schiavoni fra le gondole ormeggiate. O il Crocifisso comparso tre anni fa sul muro laterale della chiesa di San Polo, per opera e zelo del suo Parroco modesto. Ma la croce più umile, e nello stesso tempo più significativa, è proprio quella della chiesa di San ...ometto, consacrata in ... sin dall'ottavo o nono ...lo, e cioè quasi dalle origini, poichè tutti sanno come sia sorta Venezia, di... via da quella ... e da quel Ponte sino ai confini attuali, segnati qua e là dalle croci meno sacre della radio.

Fu a Rialto che convennero i primi profughi, e quindi i primi trafficanti della Serenissima. Fu a Rialto che Shylock diede convegno ad Antonio, per contrattarvi il famoso prestito dietro pegno d'una libbra di carne umana (contratto rinnovato oggi in grande, tra l'usura giudaica e la carne straziata di tutto il mondo) per essere infine truffato da giudici che avevano nomi veneziani, ma erano inventati da un cervello inglese. E purtroppo da quel ponte passano ancora altri Shylock, altri disonorevoli mercanti, trafficando di borsa nera; solo che una tale speculazione non colpisce unicamente un gentiluomo dissoluto, qual'era in fondo quell'Antonio della commedia shakespeariana, ancora più spregevole dello Shylock che lo borseggiava (poichè vi sono, anche fra gli Ariani, degli Ebrei onorari, che gli stessi Rabbini metterebbero alla porta del Tempio), ma colpisce e punisce un'intera moltitudine d'incolpevoli. E allora la scritta che si stende sui quattro bracci della crocetta, *Sit Crux vera salus huic tua Christe loco*, nonchè l'altra che ho riferito, posta più in basso lungo la fascia di pietra, acquistano un vivo sapore d'attualità. Le avessero mai meditate quei dieci o dodici messeri che giorni or sono, nel nome della salute pubblica, le autorità veneziane hanno fatto incarcerare, incolpandole appunto di borsa nera!... *Pondera nec vergant nec sit conventio prava!* E da mille anni, a dir poco, che nel segno del Divino Sacrificio e dell'umana redenzione il Ponte di Rialto ammonisce ... passanti a tener ... atti e al com... Ma i pas... fretta, e ... iciture della ... o più ascol... dopo l'arre... si continue... sto ... mpio di Shyrà a sca... lock, anzi... ello di San Giacometto?

Ramperti

La morte di una guida alpina nella zona del Cervino

Milano, 22 dicembre.

La nota guida alpina Matteo Pioltl ha perso la vita in una ascensione che stava effettuando nella zona del Cervino. Le cause della disgrazia non sono note. Pioltl aveva 60 anni.

VERCELLI. — La ragazza Fanecelli Domenica, di anni 13, aggirarsi per mettere della legna nella stufa, inavvertitamente poneva il piede sinistro in un grande recipiente contenente dell'acqua bollente, riportando gravissime ustioni al piede e all'intera gamba.

ALESSANDRIA — L'agricoltore Paolo Rossi, da S. Giuliano Nuovo, si era recato in bicicletta a Pievera per l'acquisto di suini; recando con sè una forte somma di denaro. Il Rossi è stato affrontato e ucciso a colpi d'arma da fuoco da sconosciuti. Si ignorano le cause del delitto.

ALESSANDRIA — Ad un posto di blocco, all'intimazione di fermarsi, il ventenne Carlo Denegri, da Frascinaga, tentava dileguarsi ... veniva raggiunto e ucciso.

A Sofia è cominciato il processo dei pr... ministri

So... embre. Me... , alle ore 3, h... a Sofia il gran... tro i principe... i precedente... . Le tribune... pubblico erano... comunisti che h... i imputati col ... rte!».

...usati erano in ... ex-Ministri Mu... f, Girginof, Bu... viof, Daskalof e Christ... che, fino ad ora, ... vano incarcerati, ... tali, ex-Ministri ... re Boris, pro... ceri, indos... a detenut...

... A. ... comparso il pre... cogli altri membri ... ribunale, composto soprattutto di comunisti, fra cui tre donne. Dopo la lettura dell'atto d'accusa, l'udienza è stata interamente dedicata all'interrogatorio dell'accusato Gruef, ex-diplomatico e capo del gabinetto segreto del re. La sua deposizione non è ancora stata pubblicata, ma sembra che egli abbia asserito che i rapporti fra Re Boris e il Principe Cirillo non erano buoni. Egli avrebbe aggiunto di aver proceduto alla distruzione di un certo numero di documenti di Corte il giorno del colpo di Stato comunista a Sofia. Terminato l'interrogatorio di Gruef, il dibattimento è stato rinviato al giorno successivo.

Roosevelt ha perduto il suo «solito sorriso»

Lisbona, 22 dicembre.

La «Reuter» apprende da Washington che Roosevelt è apparso alla conferenza stampa senza il suo «solito sorriso». Interrogato sulla situazione sul fronte occidentale, egli si è rifiutato di esprimere la sua opinione, perchè — come egli ha detto — «la sua opinione è uguale a quella di qualsiasi altro». Egli ha soggiunto di «non saperne di più di quanto è già stato pubblicato sui giornali». Tuttavia Roosevelt ha colto l'occasione per rivolgere un appello al popolo americano, esortandolo a fare tutto il possibile per affrettare l'invio di munizioni al fronte.

TEATRI

al Teatro del Popolo «Carmen»

Opera di repertorio, e fra le più grandi e le più care, *Carmen* è tornata ieri al Teatro del Popolo. A riascoltarla è convenuto un pubblico numeroso, che ha ritrovato integre e vivaci le impressioni e le emozioni già tante volte provate e godute, come è proprio delle opere d'arte di cui non sia interrotta la tradizione. Ottocento e romanticismo sono perciò tuttora vivi ed eloquenti in tanta parte del teatro musicale. Ancora una volta gli uditori si appassionarono a quella stupenda realtà drammatica che vibra nelle persone sceniche e nell'ambiente. La semplice vaghezza di alcuni cori al primo atto, il sentimento perplesso e grave di Jacobo che incupisce l'episodio dei contrabbandieri, la sfolgorante eccitazione entusiastica della folla che idoleggia l'audace *torero*; e la molteplice psicologia della protagonista, di cui ogni momento è coerente e chiaro anche nei più torbidi e turbinosi stati d'animo; e l'incolorata delicatezza nell'amante, tutta questa umanità divenuta canto, intimo canto, lo stesso Verismo lirico ... superato, son tanto pregi d'arte che l'incanto si rinnova a ogni udizione e spinge all'applauso irresistibilmente. Anche ieri, appena la conclusione di un pezzo, cioè di uno stato lirico, offriva l'occasione, gli applausi scrosciarono, e ciò avvenne, com'è consuetudine, più volte. Una parte dei battimani era rivolta, s'intende, ai collaboratori nella rappresentazione dell'opera di Bizet: cioè alle signore Nicolai e Ferrari, al tenore Renzo Pigni, al baritono Enrico Giorgi, al maestro direttore d'orchestra Argeo Quadri, e al maestro dei cori Bruno Erminero, i quali vennero insieme alla ribalta alla fine di ciascun atto.

* *

Oggi, alle ore 16,30 precise, ha luogo la seconda rappresentazione della *Manon Lescaut* di Puccini, che, con la direzione del maestro Gino Marinuzzi, è interpretata dallo stesso applaudito complesso artistico della prima. Domani, alle ore 15, seconda di *Carmen* nella medesima edizione di ieri.

Sullo schermo

Addio amore! di G. Franciolini

Questo film è desunto dal due romanzi *Addio, amore!* e *Castigo* di Matilde Serao: due romanzi di autentico sapore ottocentesco napoletano, che ci riportano a quel mondo passionale che la scrittrice seppe così fedelmente descrivere e che ancora oggi riescono a destare una certa curiosità e interesse retrospettivi mediante le vicende romantiche non sempre gradevoli e tuttavia vibranti di umanità. Questo di *Addio, amore!* è il dramma di due donne: due sorelle (Anna e Laura) che si contendono l'amore d'un uomo (Cesare Dias) il quale ne sposa una e ama l'altra, ... per via dei sensi che del cuore e provoca, con la complicità dell'altra, l'eccidio fatale della trista vicenda di cui egli stesso sarà vittima. Attenendosi con molta fedeltà al testo dei due romanzi, il regista Franciolini ha realizzato un film che nulla di nuovo aggiunge alla narrazione della scrittrice ed è perciò, in certo senso, appesantito dalle lungaggini descrittive originarie. Ma quanto di pittoresco, di intimo e di salottiero, di fastoso e di passionale c'era nella Napoli elegante di quell'epoca appare sullo schermo, sia pur velato dalla patina del tempo. Buona l'interpretazione da parte dei bravi attori quali Leonardo Cortese e Jacqueline Laurent (i migliori di tutti). Il Cortese interpreta il simpatico personaggio di Luigi Caracciolo, e la Laurent impersona con malinconica soavità la dolorante amorosa figura di Annal. Clara Calamai e Roldano Lupi che avremmo gradito un po' meno irruente in alcuni istanti.

a. b.

IN LIBRERIA

PAOLO ZAPPA: «*Bùrja*» - Romanzo - pagg. 750. Casa Editrice Einaudi, Torino. - L. 150.

CRONACA CITTADINA

Celebrazione della giornata della Madre e del Fanciullo

Come da disposizioni impartite dalla Sede centrale, anche quest'anno il Comitato O.N.M.I. celebrerà la Giornata della Madre e del Fanciullo, nel giorno 24 dicembre corr.

Il Comitato ha disposto che alle 301 madri che maggiormente hanno frequentato il Consultorio coi loro bambini, venga assegnato un pacco premio contenente un taglio d'abito e generi alimentari vari.

Nell'occasione saranno premiate le due madri prolifiche della provincia di Torino che nel periodo di 10 anni dal 1933 al 1943 hanno avuto il maggior numero di gemelli. Una delle coppie premiate ha 8 figli, l'altra 9 di cui sette nati in questo decennio.

L'orario dei negozi a Natale e a Capodanno

Nei giorni di domenica 24, lunedì 25, domenica 31 dicembre in corso, e di lunedì 1° gennaio p. v., tutte le aziende commerciali osserveranno la chiusura festiva, salvo le seguenti eccezioni: nei giorni di domenica 24 e 31 dicembre saranno aperti fino alle ore 13 i negozi di generi alimentari, le macellerie, le panetterie, le latterie; fino alle ore 13 i negozi di fiori. Nei giorni di lunedì 25 dicembre e 1° gennaio saranno aperte le panetterie e le latterie fino alle ore 12.

Tutte le altre categorie commerciali regolate da orari speciali, quali esercizi pubblici e simili, osserveranno gli orari festivi di rispettiva pertinenza anche nei giorni citati.

Le tessere operaie tranviarie vendute lunedì e martedì

Lunedì, festa del Santo Natale, le tessere operaie verranno vendute sulle vetture tranviarie, oltre che nella mattina di lunedì 25, anche nella mattina del successivo martedì 26 corrente.

La distribuzione a terra delle stesse tessere verrà effettuata nelle solite località e nella sola mattina di martedì 26.

Il Cardinale alla Cucina Malati Poveri

Ricevuto dalla Presidenza e dalle dame patronesse dei turni, Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo, accompagnato da mons. Barale, è venuto ieri mattina alla Cucina Malati Poveri a benedire la speciale distribuzione natalizia a 300 beneficati ai quali ha rivolto parole di conforto, di fede ed un invito alla preghiera.

Dopo aver iniziato la distribuzione Sua Eminenza ha lasciato l'Opera Pia fra la viva deferenza dei presenti.

> **L'OSCURAMENTO**
> *dal 18 al 24 dicembre:*
> **dalle 17,10 alle 7,15**

Attenzione!

La Prefettura di Torino (Comitato Provinciale di P.A.A.) richiama la cittadinanza alla più stretta osservanza delle norme di oscuramento, in modo particolare si raccomanda, come più volte già ricordato:

1) E' assolutamente necessario sistemare l'illuminazione interna o l'impianto di oscuramento di uffici, fabbriche e case di abitazione in modo che non trapeli all'esterno praticamente alcun raggio visibile o percettibile dall'alto. Occorre che i capi fabbricato, portinai, capi di p. a. a. ecc. ne controllino seralmente l'attuazione.

2) Tutti gli automezzi devono schermare, nel modo prescritto i fanali, fanalini, freccie di direzione e segnali di fermata.

3) Gli automezzi in viaggio di trasporto durante la notte dovranno usare solo l'illuminazione assolutamente indispensabile e si dovrà corrispondentemente diminuire la velocità per evitare incidenti.

Si ricorda che le sanzioni vigenti consentono anche il sequestro dell'autoveicolo ai contravventori.

L'osservanza delle suddette norme deve essere curata anche in tutte le frazioni e borgate distanti dal capoluogo, nei gruppi sparsi di abitazioni, nelle case isolate.

Si sono impartite severe istruzioni alla Polizia Antiaerea di effettuare frequenti ispezioni, sia nelle prime ore dell'oscuramento che in quelle successive, accertando ogni infrazione anche di lieve entità e procedendo inesorabilmente alla denuncia dei contravventori.

Il Capo della Provincia visita la sede dell'EIAR

Il Capo della Provincia, accompagnato dall'Addetto Stampa e Cultura del Ministero della Cultura Popolare, ha visitato la sede dell'Eiar di Torino.

La visita si è svolta mentre negli auditori ed agli impianti impiegati, tecnici, professori d'orchestra, cantanti ed attori si trovavano ai loro posti di lavoro.

Il Capo della Provincia si è intrattenuto volta a volta con le commissioni interne e col personale, interessandosi al caso di ognuno e rendendosi conto della vasta e multiforme attività, nonchè della complessa organizzazione tecnica.

Anche il Reparto della Brigata Nera «A. Capelli», che presta servizio presso l'Eiar è stato ispezionato dal Capo della Provincia, il quale, lasciando la Sede, ha espresso il suo compiacimento e la sua approvazione al direttore compartimentale ed ai suoi collaboratori.

I funerali di un milite caduto in un generoso tentativo

La sera del 8 corrente il brigadiere della Polizia Repubblicana Frediano Antonelli, per correre in aiuto di un camerata aggredito da alcuni fuori-legge, riportava gravi ferite. Trasportato all'ospedale, nonostante le sollecite cure, l'Antonelli decedeva. Volontario di guerra e combattente in Croazia, l'Antonelli aderì immediatamente alle Squadre d'Azione del Fascio Repubblicano dopo l'8 settembre, il generoso gesto di altruismo compiuto per aiutare un camerata combattente illumina appieno la sua figura. Oggi, alle ore 10, partendo dal Comando di via Amedeo Avogadro avranno luogo le estreme onoranze alla sua salma.

Voci della città

● **Dei buoni giornalieri** per le minestre popolari sarebbero graditi — così ci viene scritto — da piccoli pensionati, i quali in questi tempi duri, si trovano in particolari ristrettezze. In verità essi vorrebbero anche l'assegnazione di qualche altro genere alimentare, come li hanno i lavoratori attraverso gli spacci aziendali. E' possibile tanto?

● **Gli impiegati avventizi** delle ricevitorie del Lotto, per le attuali contingenze, lavorano solamente due o tre giorni la settimana e solo per quelli sono pagati in ragione di 15 lire al giorno. Essi non hanno beneficiato di nessuno degli aumenti concessi a tutte le altre categorie di lavoratori. Inoltre la loro condizione di avventizi si prolunga da ben dieci anni perchè in questo periodo non vi sono stati esami per l'ammissione in ruolo. Non si dovrebbe fare qualcosa anche per questi lavoratori?

● **Cumuli di terriccio e di detriti** ingombrano la strada di via Bertholiet davanti ad una casa sinistrata e da un anno in via di riparazione. Quale pericolo rappresentino per i passanti, specialmente nelle ore serali, in una via male illuminata, tali cumuli di macerie, ognuno può immaginare. Cosa si attende per liberare la strada da tale ingombro?

● **«Sessione di esami nelle scuole medie».** - Sotto questo titolo abbiamo pubblicato il comunicato inviatoci dal Provveditorato agli Studi; ma alcuni lettori ci scrivono che i capi di vari Istituti scolastici non hanno ancora ricevuto comunicazioni in merito, dimodochè essi si sono detti non in grado di fornire quelle informazioni sugli esami stessi mentre il comunicato invitava gli interessati a richiederle loro.

● **In difesa dei più bei pini** di Villa Genero si scrive un lettore appassionato degli alberi. Si tratta, egli dice, della pianta segnata col n. 18, un esemplare rarissimo che dovrebbe essere abbattuto; e il lettore propone di atterrare in sua vece altri pini vicini, ugualmente grossi, ma infestati da nidi penzolanti di larve verminose che possono rovinare altre piante e colture.

● **I viaggiatori della Canavesana** lamentano la mancanza di ogni illuminazione sulle vetture dei treni serali, fonte di non pochi incidenti. Non si potrebbe provvedere, chiedono giustamente, a far accendere almeno una lampadina, sia pure azzurrata, per ogni vagone?

Radiomessaggio di Graziani per il Natale ai combattenti

Durante la speciale trasmissione dell'«Ora del Soldato» di domenica 24 p. v. il Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani diramerà, dal suo Quartier Generale, un messaggio augurale a tutti i Combattenti della Repubblica. La speciale trasmissione natalizia dell'«Ora del Soldato» avrà inizio alle ore 14,30.

ANNONARIA

Distribuzione straordinaria di «Crema di cioccolato»

La Sezione Provinciale per l'Alimentazione comunica che dal giorno 22 c. m. in avanti sarà effettuata ai giovani da 4 a 18 anni una distribuzione straordinaria di «crema di cioccolato».

Tale prodotto, fabbricato appositamente d'ordine della Sepral per lo scopo di cui sopra, e composto di puro cacao, zucchero, nocciola e latte, verrà distribuito a mezzo degli spacci dell'Alleanza Cooperativa Torinese in ragione di un barattolo da gr. 330 netti a persona, dietro decurtazione del tagliandi XXII (romano) e corrispettivo 206 (arabo) della carta G.A.V. di IX emissione stampata in rosso, rilasciata dal Comune di Torino per i ragazzi da 4 a 18 anni, al prezzo di L. 87 per barattolo.

Carne per gli ammalati

Elenco delle macellerie di servizio per la somministrazione della carne agli ammalati a domicilio e presso i pensionati provvisori per la settimana dal 23 al 29 corr.

31º Turno: piazza E. Filib. det. lev.1, v. A. Doria 7, v. Cibrario 62, v. Pianezza 44, v. Ch. della Salute 84, piazza Crispi 56, v. G. Cesare 147, v. Belgio 16, c. I. Balbo 3, v. S. Franc. da Paola 14, v. S. Giulia 45, v. L. Barzani 11, v. Berthollet 24, v. Nizza 361, v. S. Secondo 13, v. M. Polo ang. v. Pigafetta, c. Orbassano 71, v. Moncenvro 30 bis, p. Madone 12, v. Piave 10, c. Lecce 11.

La razione, d'ordine della Sez. provinciale alimentazione, è fissata in gr. 180 di carne con osso (gr. 125 di polpa) per cinque giorni e gr. 150 di frattaglie al sesto giorno. Nel caso che la macelleria fosse sprovvista di frattaglie il consumatore riceverà in sostituzione la normale spettanza di carne. I pensionati provvisori potranno ritirare con il tagliando n. 151 della carta generi vari gr. 100 di carne con osso (gr. 70 di polpa).

Il pane ai consumatori con carte di altri Comuni

Il Servizio Disciplina Consumi informa che, in attesa che siano istituiti gli spacci autorizzati, tutti i distributori dell'Alleanza Cooperativa Torinese sono autorizzati a consegnare la razione giornaliera di pane ai consumatori anche contro consegna di buoni di prelevamento staccati da carte annonarie di altri Comuni.

Oggi alla Radio

Radio Giornale ore 7, 8, 13, 14, 17, 20, 23 - 7,20: Musiche del buon giorno dedicate ai soldati e lavoratori d'Italia - 8,00-10,30: Trasmissione per i territori occupati - 11,30-12: Solisti in lingue estere - 12: Concerto della pianista Elena Marsiano - 12,20: Orchestra diretta dal maestro Gallino - 13,20: Quarto d'ora Cetra - 13,40: Vecchia Napoli - 14,30: Radio soldato - 16: Appuntamento con Nonno Radio - 16,30: Selezione di operette - 17,40: Saluti di italiani lontani ai famigliari residenti nella Repubblica Sociale Italiana - 19: Fra canti e ritmi - 19,30: Lezione di lingua tedesca - 20,30: Orchestra Cetra diretta dal maestro Barzizza - 21: Voce del Partito - 21,30: Canzoni del tempo di guerra - 22: Melodie e romanze - 22,30: Concerto del quartetto d'archi dell'Eiar.

STATO CIVILE

Nati 6 - Morti 16 - Matrimoni 0

Conti Giovanni, giorni 19, da Torino, v. A. Manzoni 7 - **Reggiore Amalia** m. **Moroa**, a. 71, da Centallo, casal., v. Corte Appello 16 - **Borgotta Marianna** v. **Rosingana**, a. 83, da Castelnuovo Don Bosco, casal., v. Belfiore 31 - **Ostellino Giorgio**, giorni 33, da Torino, v. Cavallermaggiore 23 - **Abbo Giovanni**, a. 72, da Livorno Ferr., str. delle Campagne 31 - **Bordiga Enea** m. **Avanzato**, a. 73, da Ferrere, casal., v. Asinari di Bernezzo 47 - **Mottini Giacinta** m. **Sberlati**, a. 80, da Genova, casal., Ricovero Municipale - **Andrione Silvio**, a. 50, da Torino, meccanico, v. S. Donato 11 - **Volpi Caterina** v. **Maniero**, a. 81, da Torino, casal., v. C. Balbo 25 - **Stragare Giuseppina**, a. 8, da Torino, v. S. Martino 4 - **Corona Lorenzo**, a. 36, da Rossiglione, autista, Osp. M. Vittoria - **Serena Anna**, a. 86, da Torino, casal., Osp. Molinette - **Calabrese Adelaide** v. **Gasco**, a. 76, da Breni, casal., Osp. Cottolengo - **Ruffino Antonia**, a. 73, da Piembino Pese, casal., Osp. Cottolengo - **Berardi Adelaide**, a. 76, da Torino, casal., Osp. Cottolengo - **Pesante Elisabetta** m. **Romello**, a. 31, da Torino, casal., Osp. Mauriziano.

Seguendo la Cronaca

RAPIDO VIRITAS con caffeina

E' una bevanda aromatica, concentrata, con proprietà toniche nervine, contenente caffeina.

Diluite un cucchiaino di *Rapido Viritas* in una tazzina d'acqua bollente zuccherata, o di latte.

Chiedetelo alle migliori farmacie, drogherie, pasticcerie, ecc.

Istituto Biochimico Viritas
c. Vittorio Emanuele 8 - Tel. 41-402

MOBILI NOCE CLASSICI?
ricordate **Mobilificio Da Mario, via S. Massimo 47.** Primaria esposizione di camere, sale, cucine, tinelli, ai migliori prezzi. *Visitateci.*

LANA FILERETE
senza fatica, acquistando da **Livio, via Pietro Micca 5**, il nuovo brevettato apparecchio a sole L. 420.

DONO NATALIZIO
La libreria **Fiorini** può farvi contenti offrendovi il più bel regale: un libro. Ricca ed estesa scelta di libri di letteratura infantile, amena e scientifica.
Via Cernaia 32 - Telef. 46...

TEATRI: Spettacoli d'oggi

TEATRO DEL POPOLO: ore 16,30: «Manon Lescaut» di Puccini.
CARIGNANO: ore 17: Compagnia «Bimbi alla ribalta», con la fiaba-rivista «Non... c'era una volta» di Dani-Pel-Ego.
SALONE DE «LA STAMPA» (piano terreno): Mostra di disegni per libro del pittore P. A. Gariazzo: ore 10-12,30; ore 14-17.
MOSTRA DEL PITTORE A. MARTELLI. - L'esposizione di 40 recenti opere del pittore A. Martelli, in via Viotti 8, è aperta fino a sabato prossimo 30 c. m.
MOSTRA. — «Operando, combattendo, risorgeremo» - Piazza S. Carlo 156: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.
ATTUALITA' CINE. — Piazza S. Carlo 156: dalle 14: recentissimi documentari.
MUSEO E VEDETTA ALPINA del C.A.I. Orario continuato: 10-18,30.

TEATRI: Spettacoli di domani

TEATRO DEL POPOLO: ore 15: «Carmen» di Bizet.
CARIGNANO: Ore 14,30 e 17,15, Comp. «Bimbi alla ribalta» con la fiaba-rivista «Non... c'era una volta» di Dani-Pel-Ego.
SALONE DE «LA STAMPA» (piano terreno): Mostra di disegni per libro del pittore P. A. Gariazzo: ore 10-12,30; ore 14-17.
MOSTRA. — «Operando, combattendo, risorgeremo» - Piazza S. Carlo 156: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.
ATTUALITA' CINE. — Piazza S. Carlo 156: dalle 14: recentissimi documentari.
MUSEO E VEDETTA ALPINA del C.A.I. Orario continuato: 10-18,30.

Spettacoli cinematografici

Vittoria: La locandiera (di Goldoni) Ferida, Falconi, Valenti, U. 19
AMBROSIO: L'amante nell'ombra con Victor Sjostrom. (Ult. 18,40)
CORSO: «Addio, amore!» con Noldano Lupi e J. Laurent. Ult. 18,30
Supercinema: L'evaso di Chicago.
NAZIONALE: «Fantasia bianca». Grandioso successo (Filmunione).
TORINO: I bambini ci guardano (L. De Ambrosis) Ap. 13; U. 19,30
DORIA: «Caffè Internazionale» con J. Berry e V. Korène. U. 19,20
ALPI: T'amerò sempre. U. 19,30.
ASTI: «Sposiamoci in otto» con Fernandel e Paulette Dubost.
AQUILA (ex-Regina): «Matrigna» con Ferdinand Marian, F. Kiss.
Imperiale: «Tempesta sul golfo».
Palermo: «Scandalo nel villaggio» (a colori) con Heli Finkenzeller.
FREJUS: «Diamante nero». C. Canel: Varietà ore 15,40 e 18,40.
Moderno, c. Dante 62: «Ballo con l'Imperatore» Marika Rokk e Var.
RADIUM: «Canzone del cuore» e Varietà: successo di Cavur.
Nuovo Barge 10: Misteri di Parigi.
MILANO: «La morte civile».
ROMA: «Un piacevole imbroglio».
Dora: «Ritorno all'alba» e Varietà.
PO: «Conflitto» C. Luchaire.
AQUA: «Addio Kira!» e Varietà.
Brescia: Ti affido mia moglie; Var.
OLIMPIA: «Santa Maria» U. 19,30
Italiano: Fuga a due voci, Dilian.
ROMANO: «Il ladro» e Compagnia della Rivista Italiana.
Excelsior: Cavalcata fra 2 mondi.
COLOSSEO: «Il più bel sogno».
Astra: Squadriglia bianca, U 18,40.
LUX: Carnevale d'amore con Dora Komar e Dorit Kreysler. U. 18,45

Oggi all'AMBROSIO
L'AMANTE NELL'OMBRA
eccezionale prima visione

Amante nell'ombra è una giovane innamorata, che nella candida uniforme dell'infermiera, segue, rincuora e stimola alla sua vera missione un valente chirurgo attratto da un'altra donna su una via molto ardua e severa che non sia quella della scienza. Il dramma d'un medico che antepone a qualsiasi esigenza della propria vita l'altruistica volontà di dedicarsi all'umanità sofferente, si svilupperà parallelo all'accennato delicatissimo racconto d'amore, che sapientemente intensifica la talvolta cruda — ma non mai arida o fredda — potenza del conflitto scientifico. Protagonista del film, e collaboratore di Gustav Molander alla regia, è *Victor Sjostrom*, il geniale inscenatore dei primi film di Greta Garbo, che qui, nella parte del grande chirurgo, è attore di potente espressività. *Gerda Hoel, Swan e Alf Kjellin* sono gli altri principali ottimi interpreti (Prod. Swenska. Ed. Filmitalia).

FANTASIA BIANCA
la più colorata, comica e fantastica rivista cinematografica con *Olly Holzmann* oggi al Nazionale.

Oggi al VITTORIA
LA LOCANDIERA
di Carlo Goldoni
Una perla del teatro
un gioiello dello schermo

Oh, dolce Settecento ispiratore e romantico! Oh, richiamo pittoresco e fastoso del teatro, portato quasi a domicilio ai buoni villici e ai gentiluomini campagnoli della «Barca dei Comici», che percorre lentissima la fiorita riva del Brenta! Oh, amene figure di nobili spiantati, di aristocratici presuntuosi, di galanti incorreggibili che Carlo Goldoni colse nella spensierata vita del suo tempo e immortalò in una vicenda ammirevole!

La petulante, maliziosa, scaltra *Mirandolina* (uno dei più stupendi «tipi» goldoniani), nelle semplici vesti della *Locandiera*, argutamente si fa beffe di tutti i blasonati pavoni che con fragorosa insistenza le rivolgono attorno e che per i suoi begli occhi si... boccano a vicenda. Dall'ambientazione «giostra d'amore» nascono effetti impagabili, che il film rileva con festosa originalità di particolari e scintillante comicità di assieme. *Luigi Chiarini* è il brillante regista, e i deliziosi interpreti, aderenti in modo prestigioso ai varii personaggi, sono: *Luisa Ferida, Osvaldo Valenti, Armando Falconi, Gino Cervi, Elsa De Giorgi, Camillo Pilotto, Olga Solbelli, Carlo Micheluzzi, Paola Borboni, Mario Pisu.*

La Locandiera è un superfilm «Cines» presentato dall'Enic.

STREPITOSO SUCCESSO al LUX di CARNEVALE D'AMORE
nuovissimo divertentissimo film comico, brillante, fastoso, con sorprendente originalità di invenzioni e di ritrovati gioiosi.

Una cornice scenica di gran lusso e di eccezionale buon gusto inquadra i piacevoli episodi scaturenti dall'azione centrale e li anima con bellissime coreografie, luminose danze e canzoni d'amore.

Un'interpretazione impeccabile e felice riconferma la fama del simpaticissimo comico *Hans Moser*, rivela due graziose e brillanti attrici, *Dora Komar* e *Dorit Kreysler*, mette in luce un bravo attore, signorile sentimentale e svagato, in *Johannes Heesters*.

Un film di raro equilibrio e godimento, che farà epoca.

E' un capolavoro Film Dauna.

PALERMO: Scandalo nel villaggio
Il satirico divertentissimo film, nell'ardente e suggestiva inquadratura a colori meravigliosi, con *Heli Finkenzeller* (Film Unione).

Oggi al SOCIALE
L'appassionante film *Lacrime di sangue*, grande interpretazione di N. Naldi, C. Ninchi ed A. Checchi.

I BAMBINI CI GUARDANO
Proseguono con grande successo le fortunate repliche al *Torino*.

SPORT

Un incontro calcistico con finalità benefiche

Domani domenica, a cura del locale Comitato del Coni e del Direttorio di I Zona della F. I. G. C., con finalità benefiche, si giocherà allo Stadio una partita tra le squadre del Torino e della Juventus. L'incontro avrà inizio alle 14,30 e sarà preceduto da una gara valevole per il campionato ragazzi. Le formazioni delle due unità non sono state comunicate, tuttavia si presume che esse possano comprendere elementi di valore. Il 31 dicembre si giocherà poi al Motovelodromo l'incontro di ristretta e la domenica successiva avrà inizio un torneo «pre-ministrati» al quale parteciperanno cinque squadre formate con i migliori giocatori attualmente a Torino.

CUNEO. — Sono stati nominati commissari prefettizi di Sanfrè, di Bagnasco, di Torre Mondovì e di S. Stefano Belbo, rispettivamente i signori Fortunato Bergonzo, Secondo Tibaldo, Pietro Vigna e Eugenio Pavese.

BORSE

Torino 22 dicembre

Titoli	Prec.	Od.	Titoli	Prec.	Od.
Ren1%	125 —	125 —	Aid	2500	2500
Ren3½	115 —	115 —	Sesa	1500	1500
» f. p.	111 50	111 25	Marelli	900 —	890 —
Red3½	101 85	107 75	Fiat	2000	2000
» f. p.	101 82	107 75	Isotta	290 —	275 —
Ren5%	108 85	109 50	Snvigl.	3750	3635
» f. p.	108 85	110 [illegible]	Neb.	1195	1195
Red5%	109 —	107 —	Invet	870 —	880 —
» f. p.	107 50	107 50	Monc.	1300	1300
B T'49	111 50	111 —	Finsid	1320	1300
» '50 I	111 75	110 —	Ilva	540 —	550 —
» '50 II	111 85	108 50	Ansal.	550 —	565 —
» 5½ I	111 —	108 50	Borg.	10 500	10 500
» 5½ II	102 —	102 25	Vise.	3925	3925
»5% 18	110 —	108 25	Coton.	2050	2050
Ferr5%	520 —	520 —	Fiss	1450	1450
Iri 4½	517 —	517 —	Cir	1320	1320
Elit.5%	520 —	520 —	Schiap	970 —	995 —
Tram5%	1150	1110	Param	2000	2000
Irf 4½	1150	1100	Lanza	2000	2000
Tori5%	535 —	540 —	Aniz	265 —	267 —
»5% 37	540 —	550 —	Eum.	530 —	540 —
»5%,37	536 —	536 —	Mon.p	4100	4100
S.Paol	626 —	631 —	Amiat	3900	3900
»3½%	993 —	991 50	Mon.z	1145	1125
Migl. 4	550 —	550 —	Acq.P	2000	2000
» 4%	525 —	525 —	Zucch.	1300	1275
A.Gen.	14 000	14 000	Unica	950 —	930 —
Medit.	3500	3500	Siam	930 —	930 —
Merid.	7500	7500	West.	2000	2000
K.A.I.	1500	1500	Gilard	630 —	630 —
Tor N.	1350	1350	Frigt	990 —	970 —
Biella	2000	2500	Safia	1450	1475
Dalgas	192 —	198 —	Talco	2500	2500
Sip	2650	2600	Florio	110 —	110 —
Terni	1300	1300	Silos	900 —	900 —
P.C.E.	905 —	900 —	Risan.	5000	5000
Valdar	1500	1500	Rest.P	1300	1300
Mer.El	3000	3000	Car.I.	1600	1600
Bade	1450	1450	Burro	2500	2500
Unes	1025	1025	Par R.	2000	2000

CAMBI: Svizzera 431; Germania 1000; Giappone 588,50.

CONCETTO PETTINATO
Direttore responsabile

Tipografia de *La Stampa*

Laura Rava ved. Roscio
Roscio Maria Antonietta e Giovanni
sul finir dello scorso settembre hanno avuto barbaramente stroncata la loro esistenza lasciando sola al mondo, a vivere di dolore e di pianto, la rispettiva figlia e madre **Letizia**.
Le sacre Salme, ora rinvenute, hanno avuto sepoltura in Locana il 5 corrente. 21374

Alle ore 22 del 19 corr. serenamente mancava ai suoi cari

Angela Mosso in Storero

Angosciati ne danno il triste annunzio, a funerali avvenuti per sua espressa volontà: il marito **Luigi**, la figlia lontana **Mary** col marito **D. C. Spata** e nipote **Maja**, il figlio dott. **Augusto** con la moglie **Vittoria Pellegrino** ed i nipotini **Luigino** e **Marina**, la cognata **Maria Storero** ved. **Sabatini**, i nipoti, cugini e parenti tutti e la fedele **Linda Musso**. Per espressa volontà dell'Estinta la famiglia non porta lutto. La Messa in suffragio verrà celebrata il 27 gennaio, alle ore 9, nella chiesa dei SS. Pietro e Paolo in piazza L. Bezzani. Si ringraziano sin d'ora quanti interverranno.
Pompe Funebri Castellano - Telef. 41-092

All'alba di giovedì 21 dicembre, stroncato da violenta e breve malattia, confortato dai Carismi di nostra Santa Religione e dalla Benedizione di S. Ecc. Mons. Vescovo, rendeva l'anima a Dio

Mons. Giuseppe Moglia
d'anni 74
da 40 anni Prevosto di Sparone

Ne danno l'annunzio, implorando suffragi all'anima sua eletta, i parenti tutti il Clero con le Autorità e la popolazione di Sparone, i Parroci e Clero delle Vicarie di Pont e Rivarolo Canavese.

La sepoltura avrà luogo a Sparone sabato 23, alle ore 11, e a Rivarolo Can. mercoledì, ore 9. 1A

Il 18 dicembre in Valmadonna improvvisamente mancava l'

Ing. Nicola Cho
di anni 80

Angosciati lo partecipano le nipoti: **Paolina Nallari** col marito dott. **Sereno** e figli, **Angiolina** vedova **Fierito Biando**; i nipoti **Sorgatto, Barberis, Poggio** e parenti tutti, l'affezionata **Claudina Barberis** e figlio.

La sepoltura ebbe luogo mercoledì 20 corr.

Valmadonna (Alessandria), 21 dicembre 1944.
Frat. Bertolotti - C. Roma, Alessandria

Il 10 c. m., dopo lunga e penosa malattia, decedeva a Torre Bormida (Cuneo)

Galleani Angelo
già Direttore dei Giardini Pubblici di Torino

Angosciati ne danno il doloroso annunzio la moglie **Delfina Musso**; i figli: **Maria Rosa** e **Renato**, ed i parenti tutti.

L'annuncio viene dato a funerali avvenuti e la famiglia non prende lutto per volontà del l'Estinto.

Torre Bormida, 13 dic. 1944.

Il 18 corr. mancava improvvisamente ai suoi cari in Moncalvo d'Asti

Davis Giuseppe

Per espressa volontà del defunto, ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti: la sorella **Matilde** ved. **Rollino** col figlio Capitano **Aldo** (prigioniero in America) unitamente alla nipotina lontana **Vanda Rolla**, i cugini **Fassi** e **Bellingeri**.
Pompe Funebri Croce Nera - Tel. 52-182

Il giorno 20 c. m. si è spenta cristianamente

Defilippi Maria in SCARRONE

I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo dalla stazione della Dora-Lanzo, si ringraziano quanti parteciperanno alla mesta cerimonia.
Pompe Funebri Nazionale - Tel. 51-...

Dopo lunghe sofferenze cristianamente sopportate mancava il 28 novembre in Villafranca d'Asti

Franco Teresa n. Zucchino

Ne danno il triste annuncio il figlio **Luigi Roberto** colla moglie **Jolanda** ed il piccolo **Giorgio**.

La presente serva di partecipazione e ringraziamento. 21375

Il 21 dicembre 1944 si è spento

Cravero Prof. Geom. Giacinto
Capitano Garibaldino
Strada Cartman 51, Torino.
Pompe Funebri Casserini - Tel. 41-...

Pubblicità economica

1 ANNUNZI COMMERC. L. 5 p. p.

ACQUISTIAMO carrello elettrico trasporti interno stabilimento portata 4-5 quintali nuovo o buono stato. Scriv. U.P.I. Torino, casella 105 B. 90963

ACQUISTO carta macero qualunque quantitativo. Impegnomi ritiro domicilio. Telefonare 70-932. Tandano, Caserta 11. 20970

ANTENNE paradossi postoni larice ed abete. Scriv. U.P.I. Torino, cass. 139 L.

APPARECCHIATURA sana caldaia completa trasformo eventuale impianto carbone. Telefonare 43-002. 65198

BACHELITE: importante stabilimento con modernissimi impianti, assume lavori qualsiasi genere. Indirizzare richieste U.P.I. Torino, casella 102 Z.

BASCULE speciali semiautomatiche kg. 200, 300, 500, 1000 interamente metalliche vende Chiarle, Bazzani 11.

CERCASI torchio idraulico 400 atm. per sensi. Scriv. U.P.I. Torino, cass. 165 L.

CERCO forno elettrico ceramica. Telefonare 51-157. 90087

CONFEZIONISTI: acquisto ritagli pagando mass. Mozzi, Principe 29, tel. 92-483.

ELECAS brevettato fornello elettrico ed a gas applicabile su linea luce, L. 1000 cerasi rivenditori, A.K.A., via Bellezia 6, Novara. 90063

FORNACE laterizi rossi in affitto. Scrivere U.P.I. Torino, casella 179 L.

LEGNAME piante in piedi lotti quantitativi rendesi condizioni vantaggiose. Esclusi intermediari. Scriv. U.P.I. Torino, casella 16 C. 91309

RETI metalliche, reti per plafoni, tondi metallici per tutte le industrie vendonsi, Filnio Salso, Caste. 9082

SVENDO due bilancie automatiche 15.300 nuove. Calletta, corso Vercelli 92.

TAMACHONE con o senza cavallo acquisto. Telefono 45-285. 43115

TRASPORTI celeri per Torino con triciclo. Qualsiasi portata. Telef. 41-328.

TRICICLI anteriori, posteriori, furgoncini, cabinati lavorate. Soldini, Molines 2, capolinea 6. 91603

VENDO sega nastro 900 magnifico lasciato. Savojni, Nomaglio 10, tel. 22-541.

VENDO tre torni prismatici semi-nuovi distanza sulle punte 1200-2000. Scrivere U.P.I. Torino, casella 18 C. 91315

VETRI mancano appliche eleganti vetri di vetro comune. Fabbrica, telefono 70-146. 43063

3 ARTIGIANATO L. 2,50 per par.

MOBILI cucina costruzione accurata consegna sollecita. Artigiano, Corte Appello ...

3 SOCIETA' CAPITALI RILIEVI CESSIONI AZIENDE - L. 5 per par.

DISPONGO capitale per mutuo su casa in Torino interessante utile. Scriv. U.P.I. Torino, casella 107 L. 65149

DROGHERIA rileverei anche sinistrata oppure in gerenza. Scriv. U.P.I. Torino, casella 221 H. 43401

FARMACIA acquisto affitto Piemonte Lombardia. Scriv. U.P.I. Torino, casella F 101, Pubblimax, Biella. 8130

RILEVEREI grande azienda lavorazione legno attrezzatissima anche immobile. Telefono 51-262. 65053

RILEVEREI salumeria, pollami, affini. Bruno, Battazzi 11, telefono 47-333.

VENDESI brevetto utilità costruzione facilità 100.000 oppure associazi attrezzamento. Scriv. U.P.I. Torino, casella 250 R. 43546

4 COMPRA-VENDITA CASE E TERRENI - L. 5 per parola

ACQUISTEREI affitterei locale industriale mq. 100-300 terreno fabbricabile zona Porta Palazzo Statuto, Francia. Scriv. U.P.I. Torino, casella 290 H. 43514

ACQUISTO casa 5 a 40 camere. Scrivere Cirenze, via Refile 12. 91313

CASCINA 30 km. Torino, giornate 60 campi, prati fiume civile rustico moderno vendo 65.000 giornata. Scrivere Caruso, Nizza 102, Torino. 65133

LOCALI centrali, primo piano, scala particolare, adatto ufficio e laboratorio vendo. Telef. 55-113. 65165

PRIVATO compera casetta periferia qualsiasi sei vani giardino comodità tram. Scriv. U.P.I. Torino, casella 158 L.

PRIVATO vende casa centrale 50 camere. Scriv. U.P.I. Torino, cass. 128 L.

VENDESI casa 37 camere con magazzini. Consorzio Amministrazioni, Francesco Assisi 18, telefono 52-612. 5132

5 AFFITTO TERRENI E LOCALI L. 5 per parola

AFFITTANSI lungo scadenza ampissimi locali terreni coperti mq. 2000 ...abili Torino regione Crocetta. Telefonare 70-233. Scriv. Bianco, via Moti 16.

CERCASI da importante società magazzino coperto mq. 300-400. Scriv. U.P.I. Torino, casella 118 H. 43136

CERCASI negozio centrale con magazzino, anche sinistrato. Scriv. U.P.I. Torino, casella 143 L. 65097

CERCO locale mq. 200 laboratorio al legname. Scriv. U.P.I. Torino, casella 35 R. 65203

6 AFFITTO APPARTAMENTI VUOTI E MOBILIATI - L. 5 p. par.

AFFITTEREI durata guerra appartamento 3-4 vani preferibilmente ammobiliato. Scriv. U.P.I. Torino, cass. 10 H.

CEDESI locazione alloggetto tre camere servizi. Scriv. U.P.I. Torino cass. 17 C.

DISTINTO industriale solo cerca alloggio tre o quattro camere vuote, servizi centralissimo. Scriv. U.P.I. Torino, casella 93 B. 45970

FAMIGLIA distinta cerca urgenza appartamento preferibilmente vuoto quattro cinque camere anche parzialmente sinistrato periferia comodità. Scriv. U.P.I. Torino, casella 126 L. 65098

SPOSI cercano affittare alloggio 3-4 camere anche parzialmente sinistrato. Scrivere U.P.I. Torino, casella 177 L.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 4 p. p.

ALL'ISTITUTO «Cima» 3 Gennaio 10, telef. 50-331, primi gennaio inizianti corsi Stenografia, Dattilografia, Computisteria, Contabilità, Lingue, Calligrafia.

CALCOLO meccanico Scuola Ferrario, computometria e dattilografia, via Cavour 1, angolo via Roma. Informazioni gratuite telefonando 52-356. 4208

10 LEZIONI, TRADUZIONI, PRESTAZIONI PRIVATE - L. 4 p. p.

INSEGNANTE privato italiano, greco, latino, storia, filosofia, Ginnasio, Licei. Via Nacchi 52. 43130

PETTINATRICI diventerete in tre mesi da Violetta, via Pomba 8. 90522

12 OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO - L. 4 per parola

ABILE lavorante confezionista cerca primaria Sartoria signora. Indicare posti occupati U.P.I. Torino, casella 137 L.

ASSUMESI uomo giovane provetto lavorante lisceria ed apprendista. Rivolgersi Sartoria, Valeggio 1, Torino. 43513

CALZOLAI abilissimi cercansi. Paga massima. Presentarsi via XX Settembre 10 bis. 61153

CAMERIERA cuoca cerca professionista solo. Scriv. U.P.I. Torino, cass. 227 H.

CERCASI stallere fattorino presentarsi dalle 16 alle 17. Via Bertola 37. 43130

CERCASI operaie abilissime lavorazione pezzo eliografiche e similari per fabbrica in Torino. Scriv. U.P.I. Torino, casella 160 L. 65130

CERCASI urgente abilissima pettinatrice acqua ferro. Assarotti 17, tel. 51-225.

Mancia di Lire 100.000

a chi darà informazioni atte al ricupero dell'autocarro a gasogeno SPA 25 C 10, colore grigio con sponde, rubato la sera del 15 corr. nel tratto Cimitero-Corso Tassoni, alle ore 17,30, con importante carico di tessuti e filati.

SI DIFFIDA chiunque acquisti le seguenti merci:
N. 170 Pezze misto canapa greggio in cm. 70
N. 4 Colli (Kg. [illegible]) Stoppa canapa. Titolo 8 greggio
Kg. 531 Trama greggia. Titolo 4.
Rivolgersi Rag. GRILLO, via dei Quartieri, 12 - Telefono 50-692

EBANISTI cercansi stabile retribuzione massima. Presentarsi solo se ottimo camorilla. Robotta e Pia, corso Brescia 80, telefono 21-524. 43187

IMPORTANTE ditta trasporti affiderebbe mansioni direttive a persona esperta ramo, prima categoria. Scriv. U.P.I. Torino, casella 163 L. 65130

IMPORTANTE negozio abbigliamento, assumerebbe commessa, anche se non praticissima, purchè intelligente, bella presenza. Scrivere ... presso U.P.I. Torino, casella 128 H. 43407

INFERMIERA ventenne-trentenne, brava robusta, cercasi per gabinetto cure fisiche. Telefonare 45-008.

... Emanuele Filiberto 4. 65130

13 DOMANDE D'IMP. L. 1,50 p. p.

CAPO contabile esperto amministrazione, bilanci contabilità generale e industriale. Provetto organizzazione. Requisiti referenze primo ordine. Scriv. U.P.I. Torino, casella 125 L. 65181

CAPO operaio lattoniere, specializzato costruzione serbatoi radiatori ed ... al forma e metallo, cerca migliorare. Scriv. U.P.I. Torino, casella 29 C.

15 VIAGGIATORI, PIAZZISTI, RAPPRESENTANTI - L. 2,50 p. par.

DISPONENDO ufficio, magazzino, piazzisti introdotti Torino e provincia, assumerei esclusività prodotti largo consumo, acquistando in proprio. Scrivere U.P.I. Torino, casella 76 F. 64315

INTRODOTTO rami diversi cerca rappresentanze Piemonte Lombardia altre materiale largo consumo. Telef. 50-541.

RAPPRESENTANTE [illegible] piazzisti disponendo vasta scelta clientela drogherie salumerie cerca seria rappresentanza garantendo lavoro continuativo. Scriv. U.P.I. Torino, casella 106 H. 43501

17 SMARRIMENTI L. 5 per par.

CUCCIOLO Pastore smarrito mercoledì mattina v. Roma mancia riportandolo o dando informazioni Gutmann, Roma 36.

18 SCIENZE E TERAPIA L. 4 p. par.

CALLI, duroni, unghie incarnite? Trattamento indolore. Iniezioni massaggi. Bazan, Po 12, pomeriggio. 43153

19 ANNUNZI VARI L. 5 per par.

CERCASI, anche usato, il volume di C. Pettinato «I Francesi alle porte d'Italia» (Milano, Bompiani, 1934). Offerte alla Redazione «La Stampa», Torino.

ABITI, paltò, biancheria occasione comprerei. Biglia, Massimo 5 bis, recensi domicilio. 90033

ACCERTAMENTI informazioni private. Pellenati, Carlo Alberto 40, Torino, telefono 47-773. 90923

ACQUISTASI uno due materassi lana. Telefonare 48-115.

ACQUISTO mobili studio tessuti stoffe U.P.I. Torino, casella 265 F.

ACQUISTO occasione camera pranzo stile. Scriv. U.P.I. Torino, casella 173 L.

AMATORE compra collezione avanzata francobolli. Scriv. U.P.I. Torino, casella 210 M. 65199

ANNO nuovo, regalatevi una cucina bella non però spesa. Fabbrica mobili cucina. Fasano, Corte Appello 4 (cortile).

ARCIOCCASIONE! Mobili Biancheria Barocco Novecento Assortimento cucine. Terminiamo, Botero 21. 90078

ARTISTICI pastori presepe settecento napoletani quadri antichi vendo. Tel. 50580

ASSORTIMENTO cucine propria lavorazione prezzi imbattibili. Bianco, piazza Sabotino. 90400

ASSORTIMENTO mobili cucina fabbricazione propria. Ditta Prina Felice. Cigliano 28. 45560

ASSORTIMENTO mobili d'occasione, camere complete, letti, guardaroba, buffet, isolato, vende. Zanino, Vanchiglia 57

BAULI liquidansi prezzi concorrenza assoluta bauli. Via Montevecchio 16.

BIBBIA Borso portiche stato efficienti preciserebbe prezzo ultimo. Scriv. U.P.I. Milano, casella 107 A. 5025

BICICLETTA bimbo, fonografo marca, cappotto donna, pelliccia persiano, corredo nuovo, occasione vendo portineria Pomba 22, pomeriggio. 64659

BICICLETTA donna nuova, cerniale cui le frutta giapponese pelle agnellone vendesi. Tel. 53-601. 43178

CAMERA pranzo, bagno, sdraio, triciclo, regolo calcolatore. Tel. 41-018.

CANE lupo guardia, enciclopedia dei bambini Edgardo Baldi Bomaggio vendo. Marino, corso Vercelli 50. 43180

CEDO miglior offerente calzoni bicicletta uomo quasi nuove serie lavor. Tel. 50-511.

CERCANSI due fisarmoniche occasione 80 e 120 bassi con registri. Tel. 44780.

CERCASI cane lupo o altra razza addestrata guardia stabilimento. Scrivere U.P.I. Torino, casella 225 F. 65775

CERCASI macchina cardatrice occasione. Scrivere Racca, Uffici Matma, Villa Rodolo, Moncalieri. 42500

ENCICLOPEDIE Utet, Bonecchi, Treccani, Pomba, Boccardo, vendiamo. Libreria, Galleria Subalpina, Torino.

GRANDE assortimento mobili camere cucine pranzo, Corso Regina Elena 14.

LUSSUOSA camera 900 nuova vendo. Portineria via Amerigo Vespucci 57.

MACCHINA scrivere Olivetti uffici, altra portatile, addizionatrice calcolatrice vendo. Nelberso, S. Secondo ...

... Umberto 66. 42276

MACCHINA scrivere regola calcolatrice, nuova quarantaire ... campo nuovo. Telefonare 73-904. 45506

MIGLIORE offerente vendo Radiomarelli 8 valvole nuovo quadriondo Geloso 7 valvole residenze materiale radio. Scriv. U.P.I. Torino, casella 108 P.

MOBILI cucina belli solidi, assortimento, prezzi bassi. Fabbrica Fasano, Corte Appello 4, cortile. 90022

MOBILI fattoria esposizione pregevoli e preventivi a richiesta. Visitatec. Barresi, Valperga Caluso angolo Belfiore.

OCCASIONE mandolino grammofono giubbetto pelle mandolino. Ferrero, corso Regina Margherita 177. 90304

OMEGA polso, fisarmonica vendo privato. Scriv. U.P.I. Torino, cass. 206 F.

PALTO' usato, acquisto marca migliore offerente. Migliardi, Carlo Felice 67. 45640

PELLICCIAIA ripara confeziona su misura modelli moda. Ciravegna, Lucio Bazzani 20. 42888

PELLICCIA nuova rampa capretto Astrakan vende. Telefonare 31-766.

PELLICCE assortite lavorazione artigiana prezzi miti. Guida, via Tonlevile 21 angolo S. Donato. 45504

PELLICCIE assortite, lavorazione artigiana accuratissima, facilitazioni, Costa, via Mazzini 38. 90005

PIANO coda grande marca vendo a privato occasione. Scriv. U.P.I. Torino, casella 42 R. 42093

PIANOFORTI, autopiani, violini viole, violoncelli autore acquisto, pagando massimo, Capitani, corso Moncalieri 90, telefono 67-665. 64666

PIANOFORTI grandi marche vendonsi comprensi usati pagamento contanti; riparazioni. Mazza, Goito 11. Tel. 61-306.

PRIVATO acquista Bellelfier dat. facile caccia 16. Scriv. U.P.I. Torino, casella 178 L. 65172

RADIO comprasi vendonsi occasione riparazione. Vellero, corso Vittorio Emanuele 117. 42647

RADIOGRAMMOFONO radio Marconi 7 valvole macchina cucire. Cherubini 21 Sassari. 43453

RADIO Magnadyne Ducati Allocchio Bacchini, altra portatile fonobar fonomusica ... San Secondo 7. 91319

RADIO Voce Padrone e Lambda vendo e cambio con scaldabagno, Portineria, via Lessano 15. 71264

REGISTRATORE cassa acquistasi. Scrivere U.P.I. Torino, casella 168 L.

SOPRAMMOBILI marmo pregiato antichi ... oggetti regalo vendo privato. Blancamano 1 B. 64652

SPECCHI cristalli e insegne vetro compro, Pago massimo. Scriv. U.P.I. Torino, casella 900 H. 43115

VENDESI macchina scrivere Everest nuova. Telefonare 87-517. 57299

VENDO due cucine smaltate prezzo conveniente. Portineria via Bava 18.

20 AUTOMOBILI, MACCHINE ARTIC. SPORTIVI L. 5 per par.

APRILIA acquisto 6 posti qualunque stato. Meloso, via Lidia Carretto 21.

CERCO due rimorchi portata seimila cento quintali. Offerte Geom. Francese, Sali Vercellese. 90004

COMPRO camioncino elettrico nuovo oppure occasione efficiente. Fair corso Oporto 19, tel. 52-611. 43322

INDUSTRIALE cerca camioncino Fiat 1100 o 500 pagherò anche non possedendo. Scriv. U.P.I. Torino, cass. 111 B.